

**Confindustria Veneto e tutte le Associazioni Territoriali sono pronte a supportare l'accoglienza e l'emergenza umanitaria dei profughi ucraini in fuga dalla guerra:**

*“Le sanzioni inflitte alla Russia avranno conseguenze sulle nostre imprese ma libertà ed autodeterminazione dei popoli sono valori sui quali non si può transigere”.*

Mestre, 2 marzo 2022 - Si è riunito nel pomeriggio il Consiglio di Presidenza di Confindustria Veneto con la partecipazione di tutti i Presidenti delle Associazioni Territoriali.

L'ordine del giorno si è focalizzato sulla grave situazione internazionale intervenuta dopo l'aggressione da parte della Russia nei confronti del popolo Ucraino.

In ogni provincia veneta le sedi locali di Confindustria sono pronte a mettere in contatto le autorità con le aziende associate disponibili ad attivarsi e intervenire a supporto dell'accoglienza e dell'emergenza umanitaria derivante dall'importante esodo di cittadini Ucraini che sta già avvenendo e che sarà, nei prossimi giorni, sempre più consistente.

Le sanzioni inflitte alla Russia da tutti gli Stati occidentali avranno certamente conseguenze dirette ed indirette sulle nostre imprese ma oggi è il momento di appoggiare senza indugio alcuno ogni atto concreto posto in essere per fermare l'aggressione al popolo Ucraino.

Libertà ed autodeterminazione dei popoli sono valori sui quali non si può transigere.

Negli scorsi anni la quota di esportazioni dirette in Russia si è sempre contenuta sotto il 2,5% sul totale dell'export Veneto, ma concentrata su determinate filiere e aziende che per prime dovranno essere tenute in considerazione con azioni e interventi di sostegno.